

Diciotto ore in bicicletta no stop su e giù dai Sette Termini: “Come aver scalato l’Everest”

Pubblicato: Domenica 5 Luglio 2020



Le regole sono durissime, nella loro semplicità: scegli un monte ovunque nel mondo e percorri ripetutamente la salita alla vetta tutte le volte necessarie a raggiungere il dislivello complessivo di 8848 metri, **l’altezza del Monte Everest appunto**. Fallo pure in tutto il tempo che ti occorre, purché ciò avvenga in una volta sola: non puoi fermarti a dormire.

È così sabato 4 luglio **Marco Santangelo**, 36 anni, ha pensato bene di prendere la sua bicicletta – la passione che coltiva nel tempo libero senza essere un professionista – e partire alle 4 della mattina per percorrere **ventidue volte la salita che da Cugliate Fabiasco porta ai Sette Termini**. Quasi diciotto ore di pedalata no stop, oltre ottomila calorie consumate, **286 km percorsi e, soprattutto, 8872 metri di dislivello affrontati**. Come essere arrivato in cima all’Everest, anzi pure qualche metro più un su.

“Appena finisco vado a mangiarmi un panino” ci ha detto quando lo abbiamo raggiunto telefonicamente e mentre stava ancora pedalando, durante la penultima delle ventidue risalite. Nella sua voce tanto e più che comprensibile appetito, ma anche la felicità per aver portato a termine, anzi ai Sette Termini, un’impresa decisamente non alla portata di tutti.

di [Eleonora Martinelli](#)

